



PREVENIRE L'ICTUS SI PUÒ

“Nei pazienti con fibrillazione atriale non-valvolare.”

I problemi legati alla terapia anticoagulante osservata per la prevenzione dei fenomeni tromboembolici, soprattutto per chi soffre di fibrillazione atriale, sono largamente conosciuti da medici e pazienti. Il **rischio di embolia cerebrale** è importante perché si possono produrre effetti spesso disastrosi.

I farmaci utilizzati, come il famoso *Coumadin*, richiedono il monitoraggio dei valori di un **parametro della coagulazione**, che è il cosiddetto **INR**. Il valore di questo parametro deve essere contenuto, nella maggioranza dei casi, tra 2 e 3 poiché un valore al di sotto di 2 è espressione di un'anticoagulazione non adeguata, mentre un valore al di sopra di 3 espone i soggetti a maggior rischio di emorragia.

È per questo che, al fine di valutare l'INR nel tempo e apportare le eventuali modifiche al dosaggio della terapia anticoagulante, i pazienti sono costretti a eseguire **controlli frequenti mediante un prelievo di sangue**. A parte il disagio che questo comporta, soprattutto per i pazienti anziani, al punto che in casi estremi si rinuncia alla terapia stessa, numerose sono le interferenze che possono determinare valori troppo bassi o troppo alti dell'INR, con relativo incremento del rischio tromboembolico o di quello emorragico.

Dal 10 luglio 2013 in Italia **sono diventati rimborsabili dal SSN i nuovi anticoagulanti orali**.

Gli studi condotti su migliaia di pazienti hanno confermato l'efficacia simile o anche migliore del *Coumadin* sul rischio tromboembolico. Sono farmaci che presentano un **farmacocinetica breve**, quindi vanno eliminati rapidamente dall'organismo prevalentemente per via renale e presentano minor rischio di sanguinamenti.

Esistono varie posologie specie per coloro che hanno una insufficienza renale lieve e diverse modalità di posologia. Sono presenti varie interazioni farmacologiche con vari farmaci, è

L'AQUILA
PESCARA
ABRUZZO



Dott. Raffaele Luise
Specialista in Cardiologia

Dirigente Medico
UTIC - S. Salvatore, L'Aquila

Studio Medico
Viale J. F. Kennedy 86, Pescara
Tel. 085 4711542

Iscrizione Ordine dei Medici
Numero 1821 Odm Pescara

CARDIOLOGIA



quindi importante conoscere la terapia farmacologica del paziente in modo da poter scegliere la molecola più idonea.

La **prescrivibilità** è concessa alle fibrillazioni atriali non valvolari, previa iscrizione nel **registro dell'AIFA del Ministero della Salute**, che può essere eseguita, nella Regione Abruzzo, dagli **specialisti cardiologi ospedalieri** che sono iscritti a tale registro.

Si può concludere che **i nuovi farmaci anticoagulanti orali migliorano la qualità di vita del paziente**, ma richiedono una assunzione regolare e certa del farmaco.